

OGGETTO: Interrogazione dei Consiglieri del Gruppo Partito Democratico Alessandro Masi, Anna Ferretti, Giulia Mazzarelli, Luca Micheli, Gabriella Piccinni, sulla situazione del Tribunale di Siena, la carenza di personale e le prospettive di mantenimento del presidio giudiziario.

--

I Consiglieri del Gruppo Consiglieri del Gruppo Partito Democratico Alessandro Masi, Anna Ferretti, Giulia Mazzarelli, Luca Micheli, Gabriella Piccinni hanno presentato la seguente interrogazione che integralmente si trascrive:

“”

PREMESSO CHE

- negli ultime settimane la stampa locale ha dato ampio risalto alle dichiarazioni del Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Siena e al piano delle attività 2026 del Tribunale di Siena, che per quest'ultimo rappresentano una situazione di forte criticità dovuta alla persistente carenza di personale amministrativo e di risorse, con inevitabili ripercussioni sull'efficienza del servizio giustizia; numeri insufficienti delle stabilizzazioni degli addetti assunti con i fondi del Pnrr, finora a tempo determinato, nonostante il gran lavoro di smaltimento degli arretrati dimostrato: "perché gli undici che sono stati assegnati a Siena a partire dal primo luglio, firmando l'assunzione in via definitiva da parte del ministero della giustizia, risultano troppo pochi per le necessità dell'attività di palazzo di giustizia". Spazi saturi, immobili inadeguati, mancanza di personale, carenza di dotazioni informatiche. Al febbraio 2026 infatti "si segnala la grave situazione di scopertura di organico, pari a circa il 40% del personale amministrativo previsto in pianta organica, dentro cui si segnala una scopertura di oltre il 70% per la figura di cancelliere esperto e di oltre il 50% per la figura di assistente giudiziario". Rimane quindi critica la situazione degli uffici giudiziari del Tribunale di Siena, rispetto alle risposte in termini di dotazioni e risorse che vengono da Roma;
 - tale situazione, nonostante l'impegno di tutto il Personale in servizio e secondo quanto riportato, rischia di compromettere il regolare e sereno funzionamento degli uffici giudiziari, aumentando i tempi di definizione dei procedimenti e incidendo negativamente sul diritto dei cittadini e delle imprese ad una giustizia tempestiva;
 - d'altra parte, la carenza di personale amministrativo costituisce da tempo una delle principali criticità degli uffici giudiziari italiani ed è stata più volte evidenziata anche dall'Associazione Nazionale Magistrati. Oltretutto, nella risposta all'interrogazione consiliare ricevuta in consiglio comunale il 14/04/2026 sulla riforma e salvaguardia della Corte di Giustizia tributaria a Siena, la Sindaco Nicoletta Fabio parlava, riferendosi al progetto di costituzione della Camera Arbitrale dell'ordine degli Avvocati, di un possibile, quanto naturalmente deprecabile inserimento in una "lista di tribunali da sopprimere" anche del nostro di Siena. Ora, se tra gli scenari di razionalizzazione della geografia giudiziaria, il Tribunale di Siena venisse considerato come una delle sedi potenzialmente esposte a future ipotesi di soppressione o accorpamento e tale notizia trovasse conferma, si tratterebbe di una prospettiva estremamente preoccupante per il territorio senese;
- Considerato quindi che:
- il Tribunale di Siena rappresenta un presidio essenziale di legalità e di tutela dei diritti per un territorio vasto, caratterizzato dalla presenza di numerosi comuni, imprese, professionisti e cittadini che necessitano di un servizio giudiziario efficiente e di prossimità;
 - un eventuale depotenziamento o, peggio, un'ipotetica soppressione della sede comporterebbe gravi conseguenze sullo il profilo dell'accesso alla giustizia, dell'organizzazione dei servizi pubblici e dell'attrattività economica dell'intero territorio;

- il Comune Capoluogo di Siena, pur non avendo competenze dirette sull'organizzazione degli uffici giudiziari, ha il dovere Istituzionale di rappresentare presso il Governo e il Ministero della Giustizia le esigenze della propria Comunità;

Si interroga il Sindaco e la Giunta per sapere:

se siano a conoscenza della situazione di carenza di personale e delle criticità organizzative del Tribunale di Siena segnalate anche di recente dalla stampa;

se abbiano avuto contatti con il Presidente del Tribunale, con il Ministero della Giustizia o con altri soggetti istituzionali per conoscere nel dettaglio la situazione e le eventuali misure previste;

se risultino davvero fondati gli scenari, relativi a possibili ipotesi di revisione della geografia giudiziaria che potrebbero coinvolgere potenzialmente anche il Tribunale di Siena;

quali iniziative intendano assumere, anche d'intesa con la Provincia, la Regione Toscana, i parlamentari del territorio e gli altri enti locali interessati, per chiedere il rafforzamento dell'organico del Tribunale e garantire il mantenimento e il potenziamento della sede giudiziaria di Siena;

se intendano promuovere un documento unitario del Consiglio comunale da trasmettere al Ministero della Giustizia e al Consiglio Superiore della Magistratura affinché venga assicurata la piena operatività del Tribunale di Siena e siano scongiurate ipotesi di depotenziamento o soppressione.

Data l'urgenza del tema, si chiede risposta nella prima seduta utile del Consiglio comunale.

Siena 03/08/2026

F.to

Alessandro Masi
Anna Ferretti
Giulia Mazzearelli
Luca Micheli
Gabriella Piccinni